

Prot. n. 2007

06 ottobre 2011

Alla Direzione della
Casa Circondariale di
REGGIO CALABRIA

E, p.c.

Alla Segreteria Generale del
SAPPe
ROMA

Alla Segreteria SAPPe
REGGIO CALABRIA

Oggetto: caserma Polizia Penitenziaria, stanze riservate al personale dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti in missione.

Risulta a questa O.S. una non corretta predisposizione e dotazione di materiale delle stanze ubicate presso la caserma e destinate ad ospitare il personale dei nuclei traduzioni e piantonamenti in servizio di missione.

Infatti, il personale inviato in missione in codesta sede, nonostante le assicurazioni ricevute da codesta direzione ai Nuclei richiedenti ha, più volte, riscontrato difficoltà nell'utilizzo di detti locali ed in particolare :

- è previsto dalla tabella A allegata all'A.N.Q. del 2004 che per ciascuna camera debbano esserci non più di due posti letto, mentre pare venga messa a disposizione una stanza con ben quattro posti letto;
- le stanze sono state trovate inutilizzabili perché non pulite e non dotate di tutto il materiale igienico e le suppellettili previste;
- addirittura le stanze, nonostante le assicurazioni, erano state usate per il pernottamento di altro personale e non erano state pulite e disinfettate come previsto.

Come è noto, l'adeguatezza della sistemazione alloggiativa è determinata, dallo standard di arredo e dalle altre prescrizioni di cui alla tabella A dell'A.N.Q. sottoscritto in data 24.03.2004 dall'Amministrazione e dalle OO.SS..

Gli alloggi devono essere dotati di idoneo arredamento e deve essere presente il necessario materiale igienico che deve essere chiaramente del tipo "dose giornaliera".

E' altresì evidente che la biancheria (lenzuola, asciugamani, ecc.) devono essere conservate e distribuite garantendo il massimo dell'igiene .

Purtroppo, nonostante le assicurazioni date, il personale inviato in missione in codesta sede, ha riscontrato notevoli difficoltà, tanto da dover ricorrere ad esercizi esterni.

Si chiede pertanto l'intervento della S.V. al fine di evitare per il futuro il ripetersi delle situazioni sopra descritte ed una contestuale sensibilizzazione al personale incaricato dei compiti di sorveglianza generale a rilasciare, in caso di inadeguatezza degli alloggi agli standard previsti dalla vigente normativa, la necessaria dichiarazione al personale interessato per poter accedere agli esercizi pubblici, non essendo tollerabile che, dopo ore ed ore di servizio, i dipendenti debbano ancora "combattere" per ottenere una dignitosa sistemazione per poter riposare.

Del resto, su questo ultimo punto, non può essere assolutamente richiesto al personale in questione di attendere perché vengano pulite le stanze, in piena notte ed alla meno peggio, lo stesso Dipartimento con la lettera circolare GDAP – 0172101 del 2004 ha espressamente affermato che : *"L'Autorità Dirigente dovrà tenere sotto costante osservazione le condizioni della caserma e dare disposizioni affinché in qualsiasi momento vengano meno le condizioni di adeguato alloggiamento, il personale in missione possa essere immediatamente autorizzato al pernottamento esterno"*.

In attesa di riscontro si invano cordiali saluti.

Il segretario regionale
Damiano Bellucci

